

## Griglia di verifica del codice di comportamento (Del. 75/2013 A.N.AC.)

### Struttura del codice

Elemento	Requisiti previsti da Del. 75/13	Situazione rilevata
Destinatari	I singoli codici di comportamento dovranno individuare le <b>categorie di destinatari</b> in rapporto alle specificità dell'amministrazione, <b>precisando le varie tipologie di dipendenti</b> ed eventualmente procedendo a una ricognizione esemplificativa delle strutture sottoposte all'applicazione dei codici, [...] <b>Pag. 8</b> <b>Categorie particolarmente rilevanti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di natura tecnico-professionale</li> <li>• Struttura interne di rappresentanza legale</li> <li>• URP</li> <li>• Uffici di diretta collaborazione del vertice politico</li> </ul>	Coerente
	<b>Collaboratori e consulenti:</b> Estensione del Codice "a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione" <b>Pag. 8</b>	Coerente
	<b>Soggetti controllati o partecipati (facoltativo)</b> L'amministrazione può anche prevedere nel proprio codice e negli atti di regolazione dell'ente l'estensione di tutte o alcune regole a soggetti controllati o partecipati dalla stessa amministrazione. <b>Pag. 9</b>	Coerente
<b>Singoli obblighi (Clausola generale)</b>	a) una <b>declinazione delle regole</b> del codice generale nella singola amministrazione b) la definizione di <b>ulteriori regole</b> elaborate sulla base delle peculiarità della specifica amministrazione <b>Pag. 9</b>	Coerente
<b>1. Regali, compensi e altre utilità (art. 4 del d.p.r. n. 62/2013).</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Criteri per gestione di cumulo regali superiori a 150 €</li> <li>• Soglia minima dei 150 €</li> </ul>	Coerente
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Specificare la tipologia di incarico di collaborazione consentito e vietato ai sensi dell'art 4, c. 6 (soggetti</li> </ul>	Coerente

Elemento	Requisiti previsti da Del. 75/13	Situazione rilevata
	privati che abbiano o abbiano avuto interesse economico significativo nel biennio precedente nell'ufficio di appartenenza) <b>Pag. 9</b>	
<b>2. Partecipazione ad associazione e organizzazioni (art. 5 del d.p.r. n. 62/2013)</b>	I codici devono individuare in modo specifico gli ambiti di interesse che possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio e precisare il termine entro cui effettuare la comunicazione di cui al comma 1. <b>Pag. 9</b>	Coerente
<b>3. Obbligo di astensione (art. 7 del d.p.r. n. 62/2013)</b>	I codici devono proceduralizzare – se non fosse già disciplinata nell'ambito dei singoli procedimenti - la comunicazione dell'astensione e delle relative ragioni al responsabile dell'ufficio e prevedere un controllo da parte di quest'ultimo, stabilendo inoltre un sistema di archiviazione dei casi di astensione nell'amministrazione. <b>Pag. 9</b>	Coerente
<b>4. Prevenzione della corruzione (art. 8 del d.p.r. n. 62/2013)</b>	I codici rinviano alle misure contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Specificano, altresì, gli obblighi di collaborazione dei dipendenti con il Responsabile per la prevenzione della corruzione, soprattutto con riferimento alla comunicazione di dati, segnalazioni, ecc., e indicano le misure di tutela del dipendente che segnala un illecito nell'amministrazione <b>Pag. 9</b>	Coerente
<b>5. Trasparenza e tracciabilità (art. 9 del d.p.r. n. 62/2013)</b>	I codici devono rinviare ai contenuti del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, prevedendo eventuali regole volte a favorire un comportamento collaborativo da parte dei titolari degli uffici tenuti a garantire la comunicazione, in modo regolare e completo, delle informazioni, dei dati e degli atti oggetto di pubblicazione. <b>Pag. 10</b>	Coerente
<b>6. Comportamento nei rapporti privati (art. 10 del d.p.r. n. 62/2013)</b>	I codici devono individuare, anche sulla base delle peculiarità e delle esperienze registrate dalla singola amministrazione, i comportamenti tenuti dai dipendenti nei rapporti privati ritenuti lesivi della sua immagine. <b>Pag. 10</b>	Coerente
<b>7. Comportamento in servizio (art. 11 del d.p.r. n. 62/2013)</b>	Individuano, in merito all'equa ripartizione dei carichi di lavoro, l'obbligo per il responsabile dell'ufficio di rilevare e tenere conto delle eventuali deviazioni dovute alla negligenza di alcuni dipendenti	Coerente

Elemento	Requisiti previsti da Del. 75/13	Situazione rilevata
	<p>Prevedere, inoltre, l'obbligo per il responsabile dell'ufficio sia di controllare che l'uso dei permessi di astensione avvenga effettivamente per le ragioni e nei limiti previsti dalla legge e dai contratti collettivi, evidenziando eventuali deviazioni, sia di vigilare sulla corretta timbratura delle presenze da parte dei propri dipendenti, segnalando tempestivamente all'UPD le pratiche scorrette</p> <p>Stabilire regole sull'utilizzo adeguato di materiali, attrezzature, servizi e più in generale di risorse nella prospettiva dell'efficienza e dell'economicità dell'azione pubblica</p> <p><b>Pag. 10</b></p>	<p>Coerente</p> <p>Coerente</p>
<p><b>8. Rapporti con il pubblico (art. 12 del d.p.r. n. 62/2013)</b></p>	<p>Indicare termini specifici per la risposta alle varie comunicazioni degli utenti, nei casi in cui non sia già previsto, soprattutto quando si tratta di comunicazioni che non determinino l'attivazione di procedimenti amministrativi <i>stricto sensu</i>.</p> <p>Precisare che alle comunicazioni di posta elettronica si deve rispondere generalmente con lo stesso mezzo, riportando tutti gli elementi idonei ai fini dell'identificazione del responsabile e della esaustività della risposta.</p> <p>Stabilire regole puntuali sul rilascio, da parte di dirigenti o dipendenti, di dichiarazioni pubbliche o altre forme di esternazione in qualità di rappresentanti dell'amministrazione, precisando quali tipi di manifestazione sono presi in considerazione.</p> <p>Assicurare il collegamento con il documento o la carta di servizi contenente gli standard di qualità secondo le linee guida formulate dalla CIVIT e specificare gli obblighi specifici di comportamento dei dipendenti degli URP</p> <p><b>Pag. 10</b></p>	<p>Coerente</p> <p>Coerente</p> <p>Coerente</p> <p>Coerente</p>
<p><b>9. Disposizioni</b></p>	<p>Definire le modalità di comunicazione dei</p>	<p>Coerente</p>

Elemento	Requisiti previsti da Del. 75/13	Situazione rilevata
<b>particolari per i dirigenti (art. 13 del d.p.r. n. 62/2013)</b>	dati relativi ai conflitti di interesse di cui al comma 3 del citato art. 13, prevedendo anche un obbligo di aggiornamento. <b>Pag. 11</b>	
<b>10. Contratti ed altri atti negoziali (art. 14 del d.p.r. n. 62/2013)</b>	Contenere una parte appositamente dedicata ai contratti pubblici, al fine di regolare il comportamento degli addetti ai relativi uffici, con indicazioni specifiche di carattere comportamentale. <b>Pag. 11</b>	Coerente

Il componente dell'OIVP monocratico

Prof. Luca Bisio